



# VOGLIONO SCIPPARCI LA SCUOLA PUBBLICA! NON PERMETTIAMOLO!

**La propaganda televisiva dice bugie: Vogliono impoverire la scuola di tutti/e, Vogliono rubare il futuro dei nostri ragazzi, Vogliono favorire i privati, Vogliono licenziare i lavoratori, Vogliono rubarci la libertà d'insegnamento della Costituzione**

## **Stanno facendo leggi che prevedono:**

**+ più potere ai privati:** Le Scuole Statali saranno trasformate in "fondazioni" guidate da un consiglio di amministrazione. Saranno favoriti flussi di finanziamenti privati verso la scuola pubblica, mentre lo Stato ridurrà drasticamente i suoi investimenti deresponsabilizzandosi e lasciando ogni istituto in balia degli interessi dei finanziatori stessi.

**+ più soldi alle "private":** I soldi pubblici saranno, invece, utilizzati per rafforzare le scuole private in nome del principio di sussidiarietà.

**+ più clientelismo:** I docenti non saranno assunti tramite pubblico concorso e graduatorie, ma scelti personalmente dal singolo dirigente scolastico. Il rischio di una deriva nepotistico-clientelare è evidente, così come l'incostituzionalità della procedura.

**- meno docenti per studente:** Saranno licenziati di fatto circa 100.000 docenti e 43.000 ATA nei prossimi 3 anni e in tutti gli ordini di scuola le classi diventeranno più numerose per effetto del previsto aumento del rapporto alunni/docenti. Con un "colpo di spugna" viene cancellata la positiva esperienza dei moduli nella scuola elementare italiana, che attualmente occupa brillantemente i primi posti nelle classifiche internazionali. Con il ritorno del maestro unico, e senza le ore di compresenza non sarà più possibile organizzare attività di laboratorio per gruppi di recupero o potenziamento, né uscite didattiche nel territorio. Un solo docente dovrà insegnare tutte le materie, in minor tempo, ed aggiornarsi su tutto! Ma per quanto volenteroso esso sia, è logicamente impossibile pensare che possa mai eguagliare il livello di preparazione di 3 docenti specializzati sulle rispettive materie d'insegnamento che lavorano con tempi più distesi.

**- meno ore di lezione:** Orari e insegnamenti saranno ridotti in tutti gli ordini di scuola: **Scuola elementare** da 27+3 facoltative a 24 ore settimanali - **Scuola media** da 32 a 29 **Licei:** da 33 a 30 - **Tecnici e Professionali** da 36 a 32. Allo studio, inoltre, l'ipotesi di contrarre la durata delle superiori da 5 anni a 4 anni.

**- meno scuole:** le scuole con meno di 500 alunni saranno cancellate e ciò determinerà la chiusura di oltre 2000 istituti nei piccoli comuni.

**- meno soldi alla scuola pubblica:** i finanziamenti saranno ridotti di 8 miliardi di euro entro il 2012 (forse sarebbe utile un raffronto con le cifre delle spese militari e dell'evasione fiscale)

**- meno diritti e tutele per i lavoratori:** sono state adottate norme vessatorie contro i dipendenti malati, ecc.

**- meno tutele per gli alunni disabili e immigrati:** le finanziarie hanno apportato tagli al numero di posti degli insegnanti di sostegno e dei facilitatori linguistici

**Non vogliamo tornare indietro: ridateci la nostra Scuola elementare e ridateci il tempo pieno!**

**Non vogliamo la scuola azienda: ridateci la Scuola Statale, e permetteteci di insegnare in un clima di solidarietà e armonia!**

**Non vogliamo una Scuola Pubblica considerata una spesa a perdere: ridateci il nostro ruolo e la nostra dignità!**

**Perciò diciamo**

**NO ALLA PRIVATIZZAZIONE E ALL'AZIENDALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA**

**NO AL RIPRISTINO DEL MAESTRO UNICO**

**NO ALLA PRECARIETA'**

**NO AI TAGLI DI PERSONALE, DI FINANZIAMENTI, DI CLASSI, DI SCUOLE...**

**NO AL DOPPIO CANALE ALLE SUPERIORI**

**NO ALL'EMARGINAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA': DISABILI E IMMIGRATI**

**Vogliamo il ritiro delle leggi vergogna Gelmini-Aprea-Tremonti**

**Chiediamo a tutti i cittadini di difendere con noi la Scuola Pubblica di tutti/e**

***FIRMA E FAI FIRMARE L'APPELLO***

**SCUOLA PUBBLICA**

**un bene comune in grave pericolo**

***Appello alla mobilitazione contro la privatizzazione della Scuola Pubblica in difesa della libertà d'insegnamento e dei diritti dei lavoratori***

Per scaricare i moduli per la raccolta delle sottoscrizioni o firmare on line collegarsi all'indirizzo  
**[www.foruminsegnanti.it/appello2008](http://www.foruminsegnanti.it/appello2008)**

e-mail: [info@foruminsegnanti.it](mailto:info@foruminsegnanti.it)

